

## **Relazione del Collegio dei Revisori Contabili sul Bilancio preventivo 2022**

Ai sensi dell'articolo 12 del vigente Statuto, il Comitato di Gestione è tenuto "(...) alla predisposizione entro il 31 ottobre di ogni anno del bilancio preventivo (comprensivo dell'indicazione del contributo economico annuale a carico dei Fondatori) e dei relativi programmi pluriennali ed annuali di attività per gli anni successivi, che devono essere messi a disposizione dei Revisori Contabili e dei Fondatori nei quindici giorni antecedenti la riunione del Collegio dei Fondatori chiamata a deliberare in proposito".

Al Collegio dei Revisori Contabili è stato trasmesso il bilancio preventivo, ai sensi dell'articolo 12, lettera a) del vigente Statuto, in seguito all'approvazione da parte del Comitato di Gestione avvenuta in data 25 novembre 2021. Il Collegio si permette di segnalare, senza per questo opporsi, che l'approvazione del bilancio preventivo è quindi avvenuta oltre il termine statutariamente previsto. La pandemia ancora in corso, con i conseguenti impatti che questa può ancora manifestare sull'andamento dell'attività e l'incertezza sui provvedimenti che l'autorità governativa potrebbe e potrà assumere, hanno oggettivamente reso più complicata l'effettuazione di stime sull'andamento dell'attività per i prossimi mesi. Appare quindi evidente come il Comitato abbia ritenuto opportuno posporre l'approvazione del bilancio preventivo rispetto al termine statutariamente previsto al fine di meglio comprendere le possibili evoluzioni dell'attività per l'anno 2022, nonché al fine di meglio comprendere le possibili contribuzioni dei Fondatori.

Il Collegio, nonostante lo Statuto non lo preveda esplicitamente e in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, ritiene di esprimere comunque il proprio parere sul Bilancio Preventivo sottoposto all'approvazione dei Fondatori.

In ossequio a tale incombenza, il Collegio dei Revisori Contabili ha esaminato, per esprimere il proprio parere non vincolante, il Progetto di Bilancio Preventivo 2022 e la relazione sul piano delle attività per il prossimo esercizio, anche alla luce del preconsuntivo 2021 nelle more predisposto.

Ai fini di completezza di giudizio, tale situazione preconsuntiva evidenzia un risultato economico in perdita che il Comitato ha previsto venga colmato tramite utilizzo dei Fondi rischi e oneri e dei Fondi Patrimoniali Vincolati stanziati negli esercizi precedenti. In particolare, 150.000 euro sono stati rilasciati dal Fondo oneri di ristrutturazione del piano zero, 70.000 euro dal Fondo allestimenti della Mole e 767.000 euro dal Fondo di scopo vincolato accantonato negli esercizi precedenti. La situazione preconsuntiva dell'esercizio 2021 vede inoltre la riduzione del contributo della Regione Piemonte da 2.052.000 euro all'importo effettivamente deliberato di 1.352.000 euro.

Il preconsuntivo espone costi che, essendo oggettivamente rigidi, sono stati ribaltati sul 2022 sulla base dell'assunzione che l'esercizio sia caratterizzato da un andamento regolare, in linea con il clima di ripresa riscontrato nella seconda parte del 2021, replicando, seppur con alcune accortezze, l'andamento del 2019.

Con riferimento all'adeguatezza degli assetti organizzativi dell'ente, il Collegio evidenzia che la Fondazione opera nella pienezza degli Organi statutariamente previsti e sta proseguendo il percorso di esame e ridefinizione dell'intero assetto organizzativo.

Con riferimento al bilancio preventivo presentato ai Fondatori, il Collegio evidenzia il perdurare dell'elevata esposizione creditoria nei confronti dei soci da cui, di fatto, deriva l'esposizione verso istituti di credito che genera un risultato negativo della gestione finanziaria. I crediti per contributi da incassare ammontano, alla data del 25 novembre 2021, a oltre 7 milioni di euro.

Per quanto riguarda le previsioni di ricavo, soprattutto quelle caratterizzate da una maggiore aleatorietà, sono state determinate ipotizzando una regolarità nelle aperture per tutto il 2022 e stimando un numero di ingressi ridotto del 30% per la Mole e del 25% per il Cinema Massimo rispetto agli ingressi consuntivati nel 2019. Per i contributi dei Fondatori, che non hanno, al momento della redazione del bilancio preventivo, riscontro certo, è stata prevista la conferma degli ammontari dichiarati in via non ufficiale, su base storica opportunamente aggiornata.

Il preventivo dell'esercizio 2022 espone un risultato negativo di circa 552.000 euro colmato tramite il rilascio del Fondo patrimoniale di Scopo per le spese destinate alle finalità istituzionali accantonato negli esercizi precedenti. Tale Fondo alla fine dell'esercizio 2022 residuerà pertanto in circa 935.000 euro. Il Collegio invita a monitorare attentamente l'andamento dei costi e dei ricavi per verificare il rispetto delle previsioni e, in caso contrario, ad intervenire opportunamente.

La responsabilità della redazione del bilancio preventivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione, ma nel rispetto delle "linee guida dell'attività della Fondazione" definite dal Collegio dei Fondatori ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera c) del vigente Statuto, sulla base delle ricadute sociali attese ma soprattutto delle risorse erogabili.

Il processo posto in essere conferma, nell'ambito di criteri necessari di economicità, la redazione di un bilancio preventivo in cui le capacità di spesa sono conformi ai contributi attesi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nonostante l'aleatorietà insita nel periodo emergenziale, rilevata la sostanziale coerenza e la congruità contabile delle previsioni di bilancio, così come sopra esposte e legate alle assunzioni previste, peraltro subordinate anche alla volontà dei Fondatori di erogare alla Fondazione i contributi previsti per l'anno 2022 da destinare alla copertura delle spese correnti e all'attuazione ed esecuzione del piano di attività presentato, esprime parere favorevole al bilancio preventivo per l'anno 2022 predisposto dal Comitato di Gestione, invitandolo al contempo a monitorare costantemente l'effettiva realizzazione delle assunzioni previste, nonché l'andamento delle entrate correnti e dei contributi così come stimati, sia per l'anno 2021 che per l'anno 2022, e a intervenire, adottando opportuni provvedimenti di riequilibrio, laddove si manifestassero tensioni finanziarie giudicate tali da non consentire o anche solo pregiudicare la realizzazione di quanto ad oggi previsto.

Torino, 1° dicembre 2021

## **Il Collegio**

*Dr. Luca Piovano*

*D.ssa Margherita Spaini*

*Rag. Fabio Coviello*